



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Rappresentanti del Patriarcato di Mosca hanno partecipato alla consacrazione della cattedrale della Chiesa assira d'Oriente in Iraq



Servizio di comunicazione del DECR, 14.08.2023. Nei giorni 4-8 agosto 2023, ad Ankava, quartiere cristiano della città di Erbil (Regione autonoma curda, Iraq), si sono svolte le celebrazioni per l'apertura e consacrazione della nuova cattedrale della Chiesa assira d'Oriente, dedicata ai Santi Apostoli Tommaso, Taddeo e Mari, nonché della Residenza Centrale dei Catholicos-Patriarchi d'Assiria. Negli stessi giorni, nella capitale del Nord Iraq, si sta svolgendo il Primo Congresso mondiale dei giovani della Chiesa assira, che ha riunito diverse centinaia di partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Su invito di Sua Santità il Catholicos-Patriarca della Chiesa assira d'Oriente Mar Awa III e con la

benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, hanno preso parte alle celebrazioni il rappresentante del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' presso il Patriarca d'Antiochia e tutto l'Oriente, l'archimandrita Filipp (Vasiltsev), l'ufficiale del Dipartimento sinodale per la gioventù, il diacono Yevgenij Yesaulenko e l'ufficiale del DECR, membro della Commissione per il dialogo tra la Chiesa ortodossa russa e la Chiesa assira d'Oriente S. G. Alferov.

Il 5 agosto la delegazione ha partecipato all'inaugurazione del Complesso della Cattedrale Patriarcale. La cerimonia è stata presieduta da Sua Santità il Catholicos-Patriarca Mar Awa III e dal Capo del Governo della Regione Autonoma del Kurdistan N. Barzani. Erano presenti membri del Sinodo e numerosi sacerdoti della Chiesa assira provenienti da tutto il mondo, rappresentanti dell'Amministrazione regionale curda e dei Consolati generali di Stati esteri operanti ad Erbil, delegati delle confessioni cristiane tradizionali e delle comunità musulmane del Nord Iraq, organizzazioni cattoliche internazionali - la Comunità di Sant'Egidio e la Fondazione Pro Oriente.

Il 6 agosto, i rappresentanti della Chiesa ortodossa russa hanno partecipato alla consacrazione della cattedrale patriarcale. Il rito della consacrazione e la prima liturgia nella chiesa cattedrale sono stati celebrati da Sua Santità il Catholicos Mar Awa III, in concelebrazione con più di cento vescovi e chierici della Chiesa assira d'Oriente. Dopo la funzione, è stato dato un solenne ricevimento nella residenza del Patriarca.

Nello stesso giorno, il Primate della Chiesa assira ha tenuto alcuni incontri con i capi delle delegazioni estere giunte alle celebrazioni. A nome di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', l'archimandrita Filipp (Vasiltsev) ha salutato Sua Santità il Catholicos Mar Awa, presentando al capo spirituale dei cristiani assiri l'icona della Madre di Dio di Korsun come dono commemorativo.

Il 7 agosto, i membri della delegazione della Chiesa ortodossa russa sono stati ricevuti separatamente da Sua Santità il Catholicos Mar Awa. All'incontro hanno partecipato anche il metropolita Mar Afrem Atneil, amministratore della diocesi siriana della Chiesa assira d'Oriente, il rappresentante della Chiesa assira in Russia, il corepiscopo Samano Odisho e il console generale della Federazione Russa a Erbil M. O. Rubin.

Il Primate della Chiesa assira d'Oriente ha salutato cordialmente la delegazione russa, rilevando il significato dei secolari rapporti fraterni tra il popolo russo e quello assiro e ringraziando Sua Santità il Patriarca Kirill per la cortese attenzione alla vita dei credenti assiri in Russia e altri Paesi della responsabilità canonica del Patriarcato di Mosca. Il Primate ha inoltre espresso apprezzamento per il lavoro della Commissione per il dialogo tra le due Chiese e le iniziative bilaterali messe in atto nel suo ambito.

Sua Santità il Catholicos Mar Awa ha anche espresso profonda preoccupazione per la situazione in Ucraina e per i sempre più numerosi fatti di discriminazione nei confronti del clero e dei credenti della Chiesa ortodossa ucraina, compresi gli ultimi avvenimenti intorno alla Lavra delle Grotte di Kyiv e la condanna del metropolita Ionafan di Tulchinsk e Bratslav: “Le notizie che arrivano dalla terra ucraina ci addolorano. Insieme ai nostri fratelli arcipastori, clero e fedeli, abbiamo espresso, esprimiamo e continueremo a esprimere la più profonda e sentita solidarietà al mio amato Fratello Sua Santità il Patriarca Kirill, nonché al capo spirituale del popolo ortodosso ucraino, Sua Beatitudine il Metropolita Onufrij e a tutto il suo gregge fedele. Ogni giorno innalziamo fervide preghiere per la Chiesa ortodossa russa e lo Stato russo, affinché il generoso aiuto di Dio sia loro inviato in questo momento difficile e, probabilmente, fatidico della storia. Indubbiamente, lo spirito di odio e inimicizia, rivolto oggi contro tutto ciò che è russo e ortodosso, è opera del diavolo. Sì, lui è riuscito a commettere molte atrocità. Ma sappiamo e crediamo fermamente che non avrà l'ultima parola”, ha osservato, in particolare, il Catholicos-Patriarca della Chiesa assira d'Oriente.

In risposta, l'archimandrita Filipp ha espresso profonda gratitudine a Sua Santità il Catholicos Mar Awa per la sua sincera comprensione della posizione del Patriarcato di Mosca in relazione alla situazione in Ucraina, nonché per le sue ripetute dichiarazioni pubbliche contro l'introduzione di misure discriminatorie contro la Chiesa ortodossa russa e la Russia: “Mi permetta di testimoniare a Sua Santità la sincera gratitudine di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill e la pienezza della nostra Chiesa multimilionaria. Apprezziamo molto il Suo sostegno fraterno, la nostra meravigliosa unanimità con voi. Dio benedica il popolo assiro cristiano. Grazie a questa nuova magnifica cattedrale, eretta nella terra biblica della Mesopotamia, ha ottenuto un grande santuario salvifico. Tanti e buoni anni a Lei e a tutto il Suo gregge!”.

Di seguito, sono state discusse numerose questioni di reciproco interesse, tra cui le prospettive di intensificazione della cooperazione bilaterale ai margini delle principali piattaforme internazionali.

Al termine dell'udienza, i partecipanti si sono scambiati doni commemorativi.

Durante la permanenza ad Erbil, la delegazione della Chiesa ortodossa russa ha avuto colloqui con alcuni dei partecipanti alle celebrazioni, nonché alcuni incontri di lavoro con i vertici del Consolato Generale della Federazione Russa. Su invito del metropolita Ghattas del Kuwait e di Baghdad (Chiesa ortodossa di Antiochia), l'archimandrita Filipp e i suoi accompagnatori hanno anche visitato la parrocchia del Patriarcato di Antiochia operante nella capitale della Regione autonoma curda, dove hanno incontrato il rettore, l'arciprete Abdo Najim.

La costruzione del complesso della cattedrale è iniziata nell'autunno del 2015 con la benedizione di Sua Santità il Catholicos-Patriarca Mar Gevargis III (ora Catholicos-Patriarca emerito), il quale ha preso la storica decisione di riportare la Sede dei Primi Gerarchi Assiri alla loro terra ancestrale .

La predicazione cristiana nell'antica terra della Mesopotamia ebbe origine e si sviluppò dal tempo dei santi apostoli Tommaso, Taddeo e Mari, ai quali due millenni dopo è dedicato il nuovo tempio principale della Chiesa assira d'Oriente.

I lavori di costruzione sono stati completati nel settembre 2021, contemporaneamente all'intronizzazione dell'attuale capo dei cristiani assiri, Sua Santità il Catholicos-Patriarca Mar Awa III. L'area totale della residenza patriarcale centrale supera 4 ettari. Attualmente sul suo territorio sono in corso lavori di costruzione degli edifici dei dipartimenti sinodali e diocesani della Chiesa assira d'Oriente, nonché del suo futuro seminario teologico principale e del Centro di pellegrinaggio.

Il terreno e una parte significativa delle risorse finanziarie per la costruzione della residenza sono stati assegnati al Patriarcato assiro dal governo della Regione autonoma curda.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/90624/>